



COMUNE DI MATERA

Settore Mobilità

Via Aldo Moro – 75100 – Tel. +39 0835/241220

<http://www.comune.matera.it/>

P.E.C.: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sistema di infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano - PMV

affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

CIG: 983554547F

CUP: I10J21000000002

SOMMARIO

1	ELEMENTI ESSENZIALI DELL'APPALTO.....	3
1.1	Introduzione.....	3
1.2	Scopo del documento	4
1.3	Oggetto dell'appalto	4
1.4	Oggetto d'appalto in sintesi.....	4
1.5	Progetto (pannelli di tipologia A e B)	5
2	IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA	10
2.1	Importo della fornitura.....	10
2.2	Quadro Economico	11
2.3	Tempi e condizioni di fornitura	11
2.4	Garanzia.....	11
2.5	Importo del contratto, finanziamento e pagamento	12
3	STIPULA DEL CONTRATTO	12
3.1	Adempimenti alla stipula.....	12
3.2	Spese Contrattuali.....	13
4	ONERI ED OBBLIGHI DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA ..	13
4.1	Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	13
4.2	Subappalto	13
4.3	Autorizzazioni ed obblighi normativi.....	14
5	CAUZIONE DEFINITIVA	14
5.1	Cauzione definitiva ex art. 103 d.lgs. 50/2016 e assicurazioni	14
6	PENALI	15
7	REVOCA DELL'AFFIDAMENTO - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	15
7.1	Revoca, risoluzione e recesso	15
8	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
8.1	Supplente	16
8.2	Rinvio	17
8.3	Trattamento dei dati personali	17
9	TAVOLA 1 – Posizioni PMV – TIPO A	18
10	TAVOLA 2 – Posizioni PMV – TIPO B.....	19
11	CRONOPROGRAMMA	20

1 ELEMENTI ESSENZIALI DELL'APPALTO

1.1 Introduzione

In attuazione della Direttiva 2010/40/UE, recepita con il DL n. 179/2012, il Ministero dei Trasporti ha adottato con il DM n. 44/2014 il Piano di Azione Nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto (ITS). Tale documento promuove la mobilità intelligente a livello di sistema-Paese, e contiene indirizzi e azioni per le amministrazioni pubbliche dalla scala nazionale a quella locale. Gli Enti Locali, in particolare, devono promuovere la smart mobility nelle città mediante politiche per la mobilità elettrica, per l'adozione di sistemi di mobilità sostenibile (car sharing, bike sharing, car pooling), per l'implementazione di servizi sostenibili di logistica urbana. I servizi che le amministrazioni locali dovranno fornire dovranno "favorire l'ottimizzazione e la riduzione degli spostamenti" (p. es. con info in tempo reale sul traffico, o con sistemi di supporto alla pianificazione degli spostamenti). Queste che il Piano definisce "condizioni abilitanti per la smart mobility" nelle aree urbane ed extraurbane constano, tra l'altro, nella definizione e applicazione di sistemi in grado di erogare:

- ✓ servizi di prenotazione e gestione del trasporto flessibile e personalizzabile per i passeggeri e per le merci (car e bike sharing, trasporti a domanda, city logistics) a basso impatto ambientale;
- ✓ servizi di informazione, di prenotazione, e di pagamento disponibili attraverso canali di comunicazione più efficienti e pervasivi;
- ✓ servizi di trasporto di massa di qualità con copertura metropolitana;
- ✓ servizi per un trasporto privato efficiente e sostenibile.

A livello più generale, il Piano individua i seguenti quattro settori prioritari:

1. Uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità;
2. Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci;
3. Applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza del trasporto;
4. Collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto.

Per le implicazioni a livello di governo della mobilità su scala urbana, oltre a promuovere l'utilizzo degli ITS nel trasporto pubblico locale, il Piano intende favorire l'uso degli ITS secondo piattaforme aperte e interoperabili sia per la gestione multimodale dei trasporti e della logistica, che per la gestione in ottica multimodale della mobilità delle persone (considerando cioè TPL, mezzi privati, mezzi di trasporto alternativi). In questa prospettiva ad esempio, è da perseguire l'adozione della bigliettazione elettronica integrata e interoperabile per il pagamento dei servizi di TPL. Coerentemente, il PO FESR 2014-2020 prevede, all'azione 4E.4.6.3, la realizzazione di sistemi di trasporto intelligenti per le città di Potenza e Matera. In particolare l'azione prevede la promozione di interventi mirati ad attivare sistemi tecnologici di monitoraggio e controllo del traffico, di indirizzamento ai parcheggi, di informazione all'utenza rispetto al servizio fornito dai mezzi di trasporto pubblici, di controllo e gestione della flotta dei mezzi di trasporto pubblici attraverso la realizzazione di modalità di pagamento interoperabili (p. es. infomobilità, controllo dei semafori, strumenti antielusione, sistemi per il controllo degli accessi e della domanda).

1.2 Scopo del documento

Il presente documento riporta le informazioni progettuali e le specifiche tecniche, anche ai sensi dell'art. 23, c. 14 e 15 del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione di un sistema di Infomobilità per il Comune di Matera, avente l'obiettivo di contribuire a distribuire razionalmente il traffico privato ed indurre comportamenti virtuosi nei cittadini per una mobilità sostenibile.

1.3 Oggetto dell'appalto

Il Progetto denominato "Nuovo Sistema Infocity per info mobilità" prevede due interventi che dovranno essere gestiti dal medesimo sistema centrale di controllo:

- Progetto "Guida ai Parcheggi";
- Adeguamento Sistema Infocity del traffico;

Progetto "Guida ai Parcheggi"

Il progetto ha la finalità di creare dei percorsi privilegiati in cui si invitano gli automobilisti ad affluire verso i parcheggi del centro storico in maniera semplice ed immediata, contenendo il più possibile il traffico e quindi anche le emissioni. Il sistema di guida ai parcheggi è un sistema che sfrutta la segnaletica a messaggio variabile in cui vengono riportati il numero di posti auto liberi o più semplicemente se il parcheggio è al completo o se ha ancora posti liberi; L'obiettivo è quello di indirizzare gli automobilisti direttamente ai parcheggi liberi, in particolare a corona del centro, senza che questi attraversino strade del centro storico in cerca di luoghi di sosta, nuocendo alla circolazione in termini di congestione ed inquinamento atmosferico. Ulteriore fine importante che il progetto prevede, è segnalare adeguatamente i nuovi parcheggi che sono stati realizzati negli ultimi anni ed evidenziare bene quei parcheggi con notevoli potenzialità di sosta a corona del centro che attualmente, per scarsa visibilità e posizione, non vengono utilizzati adeguatamente.

Prese in considerazioni tali premesse, il progetto intende sviluppare i seguenti criteri:

- (a) prevedere nuove postazioni per il nuovo sistema, integrando il sistema di indirizzamento ai parcheggi con quello di info mobilità;
- (b) creare un sistema che possa dialogare prevalentemente in LTE/4G(o altra soluzione equivalente di tipo wireless) senza nessun aggancio alla rete rame e/o fibra ottica;
- (c) suddivisione dei gruppi indicatori per zone omogenee di sosta, coprendo le principali direttrici di accesso al centro storico della città, per poi arrivare all'interno con una sempre più precisa divisione delle direzioni in base ai singoli parcheggi.

1.4 Oggetto d'appalto in sintesi

Il presente appalto include **la fornitura, l'installazione, l'avviamento** (inclusa la formazione), comprendente la predisposizione e consegna dei documenti esecutivi di progetto, l'assistenza e la manutenzione biennale in garanzia di un sistema di Infomobilità.

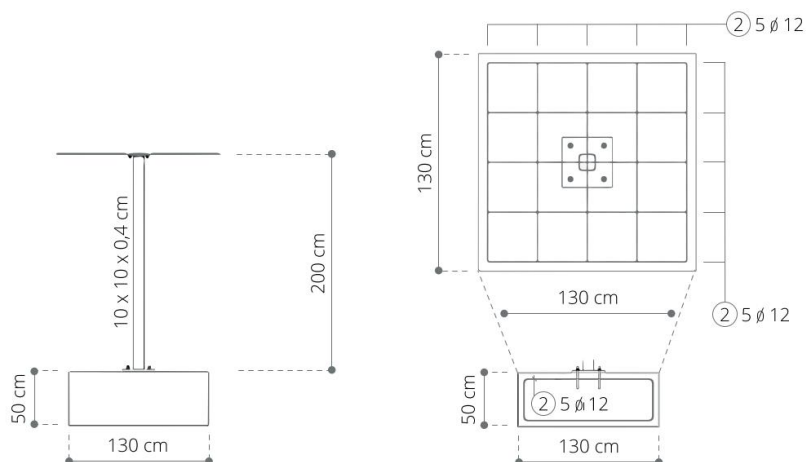
1.5 Progetto (pannelli di tipologia A e B)

In dettaglio il Progetto prevede due tipologie di pannelli:

Tipologia A

PMV GRAFICO FULLCOLOR - PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE

Display a LED informacittà per esterni con funzione integrata di allerta meteo. Una volta collegato alla rete web tramite Ethernet, WiFi o scheda SIM, il pannello potrà essere gestito direttamente da remoto tramite smartphone, tablet e pc.



Caratteristiche strutturali

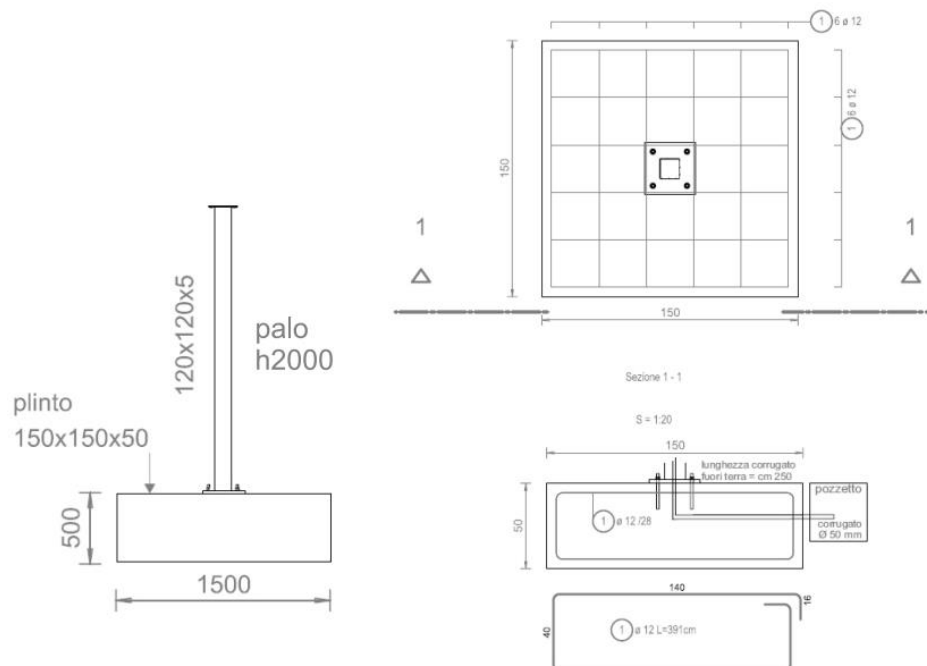
Struttura	Profilo in alluminio estruso verniciato color antracite RAL 7024, coperchio posteriore con serrature a leva
Frontale	Polycarbonato antiriflesso spessore 4 mm con mascheratura frontale per ottimizzare la visibilità in qualsiasi condizione di luce. Area bianca retroilluminata con grafica personalizzata a colori
Sostegno	Monopalo a sezione quadra in acciaio zincato e verniciato con piastra saldata per il sostegno del dispositivo, completo di contropiastra e tirafondi
Protezione IP	55

Caratteristiche elettriche ed elettroniche

Elettronica	Industriale e tropicalizzata con sistema anti-sfarfallio
Range temperatura	-40 °C / +85 °C
Sorgente luminosa	LED SMD con giunzione AlInGaP II
Colore	fullCOLOR
Matrice	112 x 48 pixel passo 12,5 mm
Luminosità	7.400 cd/mq, automatica tramite sensore frontale, variabile in funzione della luce esterna su 128 livelli
Angolo di visibilità	Da +60 ° a -60 ° sul piano orizzontale, -30 ° sul piano verticale.
Area visibile	1400 x 600 mm
Totale LED	5.376
Durata dei LED	MTBF > 1.000.000 ore
Ventilazione	Aerazione forzata con attivazione termostatica mediante ventole radiali da 60 mm e condotto di convogliamento dell'aria calda verso l'esterno
Isolamento	Classe I (su richiesta in bassa tensione con armadio esterno)
Comunicazione	LAN, SIM e su richiesta con connessione WiFi
Visualizzazione	Messaggi a successione di pagine multiple, aggiornamento immediato e in tempo reale per l'esposizione dei messaggi prioritari, font in più formati, scritte scorrevoli e lampeggianti su ogni riga, immagine lampeggiante o fissa, data e ora su qualsiasi riga, calendario per la gestione programmata dei messaggi, diagnostica in tempo reale.
Archivio messaggi	Archiviazione automatica su server di tutti i messaggi inviati al display e richiamabili filtrandoli per data, ora, display e testo contenuto nel messaggio.
Gestione	Collegamento via WEB da qualsiasi dispositivo connesso in rete con accesso mediante credenziali multilivello



PL|NTO DI FONDAZIONE



Caratteristiche strutturali

Struttura Profilo in alluminio estruso spessore 3 mm, verniciato color RAL 7024, chiusura posteriore con serratura a leva

Frontale Mascheratura antiriflesso integrata nel frontale dei moduli led

Sostegno Palo h2000 con fissaggio su plinto tramite piastra e tirafondi.

Protezione IP 54

Caratteristiche elettriche ed elettroniche

Elettronica Di tipo industriale e tropicalizzata con sistema anti-sfarfallio.

Range temperatura -20 °C / +60 °C

Sorgente luminosa LED SMD

Colore fullCOLOR

Matrice 384 x 192 pixel passo 5 mm

Luminosità ≥ 5600 NIT

Angolo di visibilità 160° larghezza 120° altezza

Area visibile 1920x960 mm

Totale LED 73.728

Durata dei LED Fino a 100000 ore

Ventilazione Aerazione forzata con attivazione termostatica mediante ventole radiali

Isolamento Classe I (su richiesta in bassa tensione con armadio esterno).

Comunicazione Rete LAN, Wifi o SIM (con modem opzionale)

Visualizzazione Player integrato per la visualizzazione di foto, video e documenti

Funzioni aggiuntive Playlist, layout con multi-widget, visualizzazione pagine web dinamiche e calendario per la programmazione dei palinsesti

Gestione Tramite piattaforma WEB da qualsiasi dispositivo connesso in rete

Retroilluminazione LED bianchi per la parte superiore serigrafata

6) LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Rif.	Codice documento	Titolo
2.3.1	Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.mm.ii.	Nuovo Codice della Strada
2.3.2	D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495	Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, e successive modificazioni
2.3.3	CEI UNI EN 12966-1	Segnaletica verticale per il traffico stradale - Pannelli a messaggio variabile Parte 1: Norma di prodotto
2.3.4	UNI/TR 11218 Guida tecnica CEI 214-13	Pannelli a messaggio variabile - Caratteristiche in funzione degli ambiti applicativi
2.3.5	EN 12966-2	Road vertical signs - Variable message traffic signs - Part 2: Initial type testing
2.3.6	EN 12966-3	Road vertical signs - Variable message traffic signs - Part 3: Factory production control
2.3.7	EN 12899-1:2007	Fixed, vertical road traffic signs - Part 1: Fixed signs
2.3.8	EN 50293	Electromagnetic compatibility - Road traffic signal systems – Product standard
2.3.9	EN 60529:1991	Degrees of protection provided by enclosures (IP Code) (IEC 60529:1989)
2.3.10	CIE 15:2004	Colorimetry
2.3.11	CIE 17.4:1987	International lighting vocabulary - Chapter 845: lighting
2.3.12	HD 638 S1	Road traffic signal systems
2.3.13	2006/95/CE	Direttiva bassa tensione
2.3.14	2004/108/CE	Direttiva compatibilità elettromagnetica EMC

2.3.15	93/68/CEE	Direttiva del Consiglio del 22 luglio 1993 per la marcatura CE
2.3.16	Regolamento (UE) n.305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 09/03/2011	Regolamento europeo prodotti da costruzione (CPR)
2.3.17	CEI EN 61439-1	Normativa di riferimento – Parte generali per quadri BT
2.3.18	CEI EN 61439-2	Normativa di riferimento – Quadri di potenza
2.3.19	CEI 121-5	Guida alla normativa applicabile ai quadri elettrici di bassa tensione e riferimenti legislativi
2.3.20	EN 62208	Contenitori per apparecchiature
2.3.21	EN 62262	Grado di protezione IK degli involucri
2.3.22	EN 50102 (CEI 70-3)	Protezione contro l'impatto meccanico
2.3.23	CEI 0-21	Regola tecnica per la connessione di utenti alla rete b.t.
2.3.24	NTCIP 1203 v03A.SE.06	National Transportation Communications for ITS Protocol - Object Definitions for Dynamic Message Signs (DMS) –v03A-SE.06 August 22, 2017

2 IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA

2.1 Importo della fornitura

Il prezzo dell'intera fornitura descritta è stimata per un valore complessivo pari a **103.250,00** oltre iva 22% come di seguito dettagliato:

Cod.	Prodotto	Q.tà	Importo	Totale
<u>Tipologia A</u>	Pannello a messaggio variabile FULL COLOR, 112x48 Pixel passo 12,5 . Retroilluminazione LED della parte superiore del pannello con stemma e nome dell'Amministrazione Comunale. Dimensioni esterne cm 155x95x15. Funzione automatica di visualizzazione dati del bollettino nazionale emanato dalla Protezione Civile. Connessione Lan Ethernet	4	€ 11.000,00	€ 44.000,00
<u>Tipologia B</u>	DISPLAY LED WALL FULL COLOR, struttura in alluminio verniciato antracite, chiusura posteriore con doppio coperchio e serrature a leva. Dimensioni esterne cm 205x130x15 passo 5 mm, risoluzione 384x192 px. Retroilluminazione LED, con indicazione di stemma e nome del Committente nella parte superiore del display Alimentazione 230V. Connessione tramite LAN.	6	€ 7.500,00	€ 45.000,00
<u>C</u>	Modem 4G 1 nr € 265,00 € 265,00 22sp In caso di connessione tramite Modem per ciascun dispositivo è necessaria una scheda NanoSIM dati con tariffazione a traffico e non a tempo, con connessione h24 - flat da almeno 100 MB al mese, in abbonamento e NON ricaricabile intestata al Committente (da verificare la copertura in loco dei seguenti gestori: TIM, VODAFONE,WIND3)	10	€ 265,00	€ 2.650,00
<u>D</u>	Utilizzo della piattaforma di gestione in autonomia del cliente per inserimento immagini, video e programmazione del display ()	10	€ 250,00	€ 2.500,00
<u>E</u>	Widget METEOalert: Monitoraggio automatico giornaliero collegato ai bollettini ufficiali emanati dalla Protezione Civile relativi all'area di appartenenza del Comune (canone annuo per ogni display)	10	€ 250,00	€ 2.500,00
<u>F</u>	Palo in acciaio zincato a sezione quadra 120x120x5 h= 2000 Plinto indicativo 150x150x50	10	€ 390,00	€ 3.900,00
<u>G</u>	Verniciatura palo con polveri epossidiche	10	€ 150,00	€ 1.500,00
<u>H</u>	Sim dati x numero 24 mesi	10	€ 120,00	€ 1.200,00
TOTALE FORNITURA				€ 103.250,00
		IVA al 22%		€ 22.715,00
		TOTALE		€ 125.965,00

Il materiale sopra individuato non può essere sostituito da altro anche se della medesima tecnologia. Gli apparati dovranno essere nuovi, conformi alle normative vigenti in Italia e tali da rendere pienamente funzionanti e idonei all'uso al quale sono destinati. Per l'espletamento del presente appalto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze" DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 in quanto le lavorazioni sono inferiori a 5 uomini/giorno e non ricorre ipotesi di lavori di cui all'Allegato XI al medesimo D.lgs 81/2008.

2.2 Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO	
A1) Fornitura strumenti Sistema di infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano - PMV	103.250,00 €
A2) Installazione	10.000,00 €
IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	113.250,00 €
A6) ONERI PER LA SICUREZZA	300,00 €
A IMPORTO TOTALE	113.550,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) I.V.A. (22% SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA)	24.981,00 €
B2) Imprevisti e allacci	5.434,00 €
B3) Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016	
B6) Tassa per contributo Autorità di Vigilanza	35,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	30.450,00 €
IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B	144.000,00 €

2.3 Tempi e condizioni di fornitura

Una volta che il contratto è divenuto efficace, l'avvio della fornitura avverrà previa redazione di apposito verbale sottoscritto anche dall'esecutore ai sensi dell'art. 19 del D.M. 49/2018. La fornitura dovrà essere ultimata entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali, continui e consecutivi dalla data di sottoscrizione del suddetto verbale. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, di avviare la fornitura, tramite procedura in via d'urgenza, sotto termini di legge, ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016. La consegna finale viene formalizzata tramite apposita documentazione predisposta e sottoscritta dall'aggiudicatario, firmata per accettazione dal Responsabile del procedimento, nonché dal verbale finale di conformità di regolare esecuzione sottoscritto dalle parti.

2.4 Garanzia

Deve essere rilasciata apposita garanzia, dell'intera fornitura, di durata pari a 12 mesi decorrenti dalla data di emissione della relativa fattura. La garanzia si riferisce al perfetto funzionamento di tutto il materiale fornito. Durante il periodo di validità della garanzia l'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire l'assistenza tecnica nel luogo dove è stata effettuata la consegna, con intervento di tecnici specializzati, e risoluzione del malfunzionamento, provvedendo, a proprie spese e senza costi per il committente, a tutte le operazioni di riparazione degli apparati guasti, compresa la sostituzione delle parti difettose o danneggiate in conseguenza a funzionamento difettoso di altre parti. Per tutta la durata della garanzia dovrà essere garantita la disponibilità dei pezzi di ricambio. La sostituzione del prodotto che risultasse difettoso dovrà avvenire, franco destino e senza alcun onere per questa Amministrazione. Il mancato intervento nei casi in parola autorizza questa Amministrazione a provvedere con altri mezzi, addebitando i relativi oneri e danni. L'impresa si impegna a fornire hardware e licenze software originali rilasciate appositamente dal Costruttore per il Comune di Matera, apparati idonei allo scopo e non contraffatti, non rigenerati o di provenienza illegale (o da fonti non autorizzate) che non richiedano, per le funzioni

richieste, aggiunte successive di componenti hardware e/o software o comunque modifiche che comportino un aggravio economico. Inoltre, onde evitare forniture di licenze software illegali (in violazione dei diritti di proprietà intellettuale) ed apparati contraffatti, rigenerati, di provenienza illegale o comunque provenienti da canali non autorizzati il Comune di Matera potrà richiedere nella fase di collaudo (ove richiesto) e direttamente allo stesso Costruttore di riferimento opportune verifiche per documentare l'origine della fornitura, perché siano fornite tutte le necessarie certificazioni sull'originalità, provenienza e garanzia di supporto. I prodotti forniti dall'aggiudicatario devono essere originali e recanti il marchio del Costruttore. I prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica, e inclusi nel loro packaging originale. Il mancato rispetto, anche parziale, della presente comporterà la revoca dell'aggiudicazione sollevando il Comune di Matera da qualsiasi impegno nei confronti dell'Impresa. L'impresa si assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali. L'Impresa garantisce che il materiale fornito è conforme a tutte le disposizioni normative vigenti (e che saranno tempestivamente adeguate in caso di entrata in vigore, in corso di esecuzione del contratto, di nuove disposizioni), con particolare riferimento a quelle relative alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza dei posti di lavoro.

2.5 Importo del contratto, finanziamento e pagamento

Il finanziamento è assicurato con fondi ITI Sviluppo Urbano città di Matera - PO FESR BASILICATA 2014-2020. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato al raggiungimento dell'esito positivo di verifica di conformità della fornitura con contestuale rilascio di apposita dichiarazione e previa presentazione di regolare fattura. Si evidenzia che il pagamento è, altresì, subordinato alla verifica, con esito positivo, della situazione di regolarità contributiva della ditta aggiudicataria (attestata mediante acquisizione di DURC). Dovranno essere rispettate le disposizioni degli artt. 3 e 6 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii. nonché l'art. 6 della Legge 17.12.2010, n. 217, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali. A fronte di un risultato non positivo della verifica della fornitura, l'Impresa dovrà correggere le non conformità e concludere una seconda procedura di verifica della fornitura entro 30 giorni dalla richiesta scritta effettuata dall'Amministrazione.

3 STIPULA DEL CONTRATTO

3.1 Adempimenti alla stipula

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante, pena revoca dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la Stazione Appaltante le dovute garanzie e assicurazioni come segue:
 1. **la garanzia definitiva** di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 2. **una garanzia di responsabilità civile** che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale/sinistro pari ad € 500.000,00;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o

di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione della fornitura;

- d) a depositare presso la Stazione Appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- e) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla e), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione Appaltante;
- f) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

3.2 Spese Contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara, imposte di registro, i diritti di segreteria, bolli, diritti notarili e ogni altro derivante dalla stipula del contratto.

4 ONERI ED OBBLIGHI DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA

4.1 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP.

4.2 Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs.50/2016 così come recentemente modificato dalla Legge n. 108 del 2021. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'affidatario deve, pertanto, eseguire direttamente la fornitura di cui all'art.1.2 e pertanto può subappaltare eventuali altre attività quali a titolo esemplificativo:

- a) trasporto dei sistemi, accessori e pezzi di ricambio oggetto dell'appalto;
- b) eventuale configurazione prevista dei dispositivi forniti

Il concorrente dovrà indicare al momento dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del codice la stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

4.3 Autorizzazioni ed obblighi normativi

L'affidatario è tenuto all'esercizio dell'attività nel rispetto di tutte le normative e regolamenti vigenti in materia, procedendo al disbrigo delle relative pratiche burocratiche e amministrative, senza alcuna responsabilità a tal riguardo a carico del Comune. L'affidatario dovrà risultare in possesso, al momento dell'attivazione della fornitura, di tutte le autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'espletamento della gestione ai sensi delle normative vigenti, nonché provvedere, a proprie spese, alla preventiva acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, concessioni, licenze ed altre certificazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidatario dovrà, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto agli adempimenti suddetti.

5 CAUZIONE DEFINITIVA

5.1 Cauzione definitiva ex art. 103 d.lgs. 50/2016 e assicurazioni

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva di importo pari ad un valore percentuale sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 103 d.lgs. 50/2016. La polizza dovrà essere valida fino alla conclusione del contratto e sarà svincolata automaticamente al momento della conclusione del contratto mediante liberatoria del R.U.P.

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo di:

- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune;
- contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale;
- fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ.;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Comune, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta medesima;
- d) per qualsiasi controversia tra il Comune ed il garante, il foro competente è esclusivamente quello di Matera.

La garanzia non può essere modificata senza il consenso del Comune e comunque alla scadenza si rinnova sino a quando il Comune, con dichiarazione scritta, non avrà autorizzato lo svincolo.

La garanzia sarà svincolata con comunicazione scritta, senza la materiale restituzione dell'eventuale polizza fideiussoria, dopo la scadenza del contratto.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

6 PENALI

Qualora quanto richiesto nell'ordinativo non venisse consegnato (anche solo parzialmente) entro il termine previsto, l'Amministrazione applicherà una penale, per ciascun giorno di calendario consecutivo di ritardo, calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

In ogni caso, qualora i ritardi o le inadempienze dovessero protrarsi oltre le 3 settimane, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto mediante invio di pec addebitando all'impresa/operatore gli eventuali ulteriori danni derivanti dalla mancata fornitura dei beni. Le penali non possono, comunque, superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'Appaltatore manleva il Comune di Matera da qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni eventuali terzi, dovessero avanzare nei suoi confronti in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali ad esse derivanti.

7 REVOCA DELL'AFFIDAMENTO - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

7.1 Revoca, risoluzione e recesso

1. È prevista la revoca del contratto di affidamento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
2. Inoltre, fermo restando quanto previsto dagli artt. 1453 e ss. del Codice Civile, il Comune risolverà unilateralmente il contratto:
 - nelle forme previste dal Decreto Legislativo 50 del 2016; in particolare:
 - qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 6 e art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
 - qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
 - per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
 - nei casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo rispetto all'adempimento delle prestazioni contrattuali;
 - nel caso in cui il fornitore, entro un congruo termine assegnatogli dal Comune di Matera mediante diffida ad adempiere, non provveda a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze

contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione della fornitura;

- nel caso di reiterate inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli interventi che abbiano dato luogo ad esecuzione in danno e/o all'applicazione di penali;
 - nel caso in cui l'affidatario ceda completamente la fornitura a terzi;
3. Nei suddetti casi, la risoluzione si verifica di diritto quando il Comune dichiara al fornitore tramite posta elettronica certificata, che intende valersi della clausola risolutiva espressa, a cui seguirà l'escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggiori danni;
 4. In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'affidatario questi è obbligato all'immediata sospensione della fornitura e al risarcimento del danno, e il Comune di Matera è liberato da ogni obbligo sui servizi già erogati;
 5. Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto;
 6. Il Comune di Matera si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino alla scadenza del contratto stesso, per giusta causa;
 7. La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso, in applicazione degli *artt.1373 e 1671 del Codice Civile* e di quanto contenuto nel Dlgs 50 del 2016.

In caso di risoluzione:

- il Comune potrà trattenere, a titolo definitivo, quale penale, la garanzia definitiva prestata dalla ditta aggiudicataria;
- in ogni caso non sarà dovuto all'affidatario alcun indennizzo o rimborso, fatto sempre salvo l'ulteriore eventuale maggior danno quantificato;

Resta salva la facoltà al Comune di richiedere i danni all'affidatario inadempiente.

8 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 206 del decreto legislativo n. 50 del 2016, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale. Per ogni altra controversia che dovesse sorgere in relazione all'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Matera, in nessun caso si darà a luogo ad arbitrato.

8.1 Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 dello stesso decreto, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la

prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;

- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l'aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell'articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

8.2 Rinvio

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente Capitolato speciale d'appalto.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

8.3 Trattamento dei dati personali

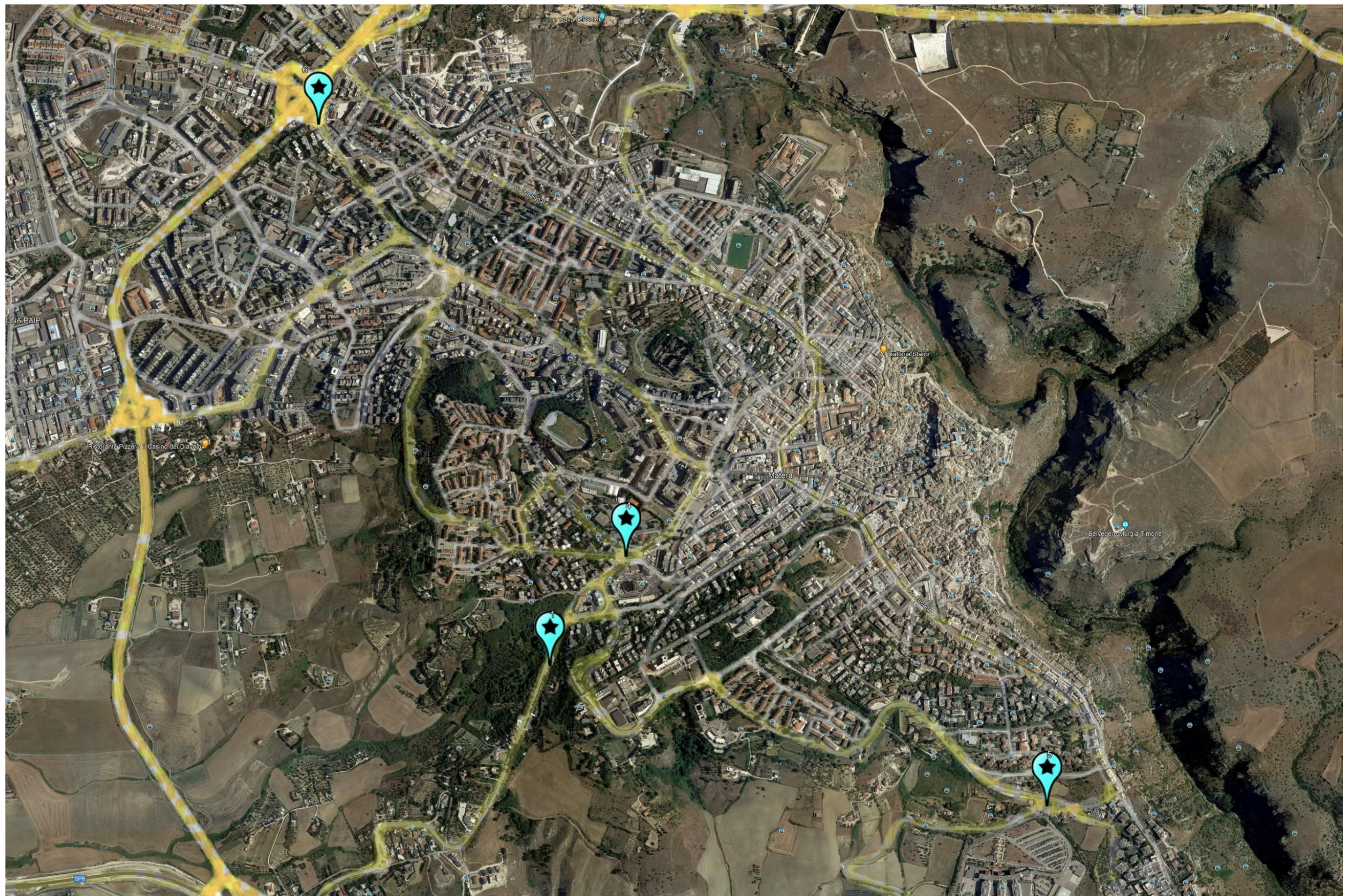
Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. Il Titolare del trattamento è il Comune di Matera, sede in Via Aldo Moro, 75100 Matera, rappresentato dal sindaco dott. Domenico Bennardi privacy@comune.mt.it;
- b. Il Comune di Matera ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@comune.mt.it
- c. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Appaltante, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

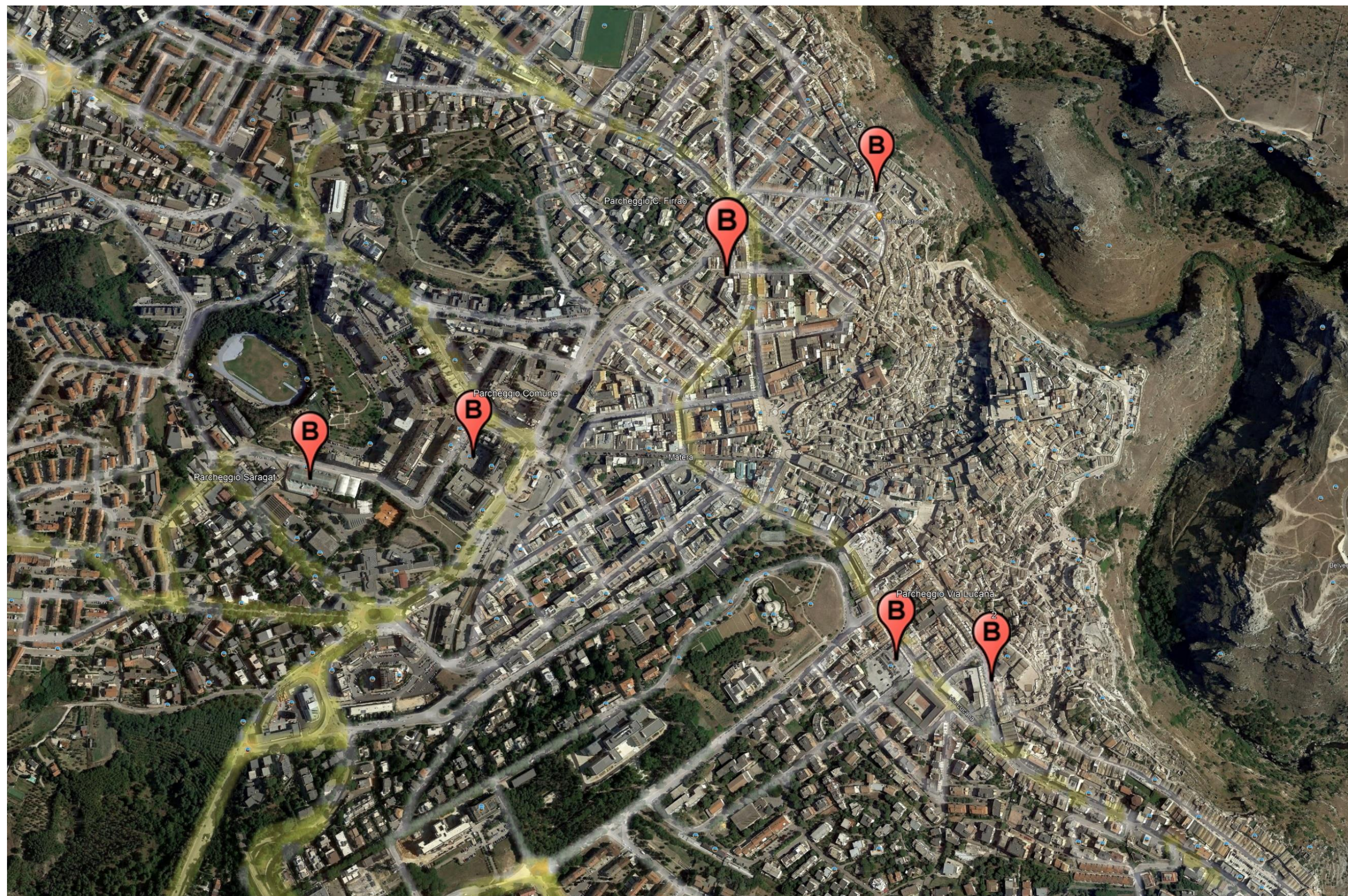
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Ruggero Palumbo
Ruggero Palumbo

9 TAVOLA 1 – Posizioni PMV – TIPO A



10 TAVOLA 2 – Posizioni PMV – TIPO B



11 CRONOPROGRAMMA

WP	Attività	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese
WP 1	Fornitura apparati e tecnologie				
WP 2	Installazione e messa in esercizio				
WP 3	Collaudo				